

ATTO DD 882/A1614A/2024

DEL 13/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”, Azione SRD05.2 “Impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo” in applicazione della D.G.R. n. 6-7304 del 31 luglio 2023. Conclusione dell’istruttoria di ammissibilità delle domande presentate, ai sensi del paragrafo C.3.1 delle disposizioni attuative

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell’Unione e ai piani

strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso inoltre che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

- il PSP per l'Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il testo vigente del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2024) 6849 del 30 settembre 2024;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023;

- il testo vigente del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", approvato con Decisione della Commissione europea C(2023) 6990 del 23 ottobre 2023, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 27-7740 del 20 novembre 2023 e, nell'ultima versione, approvato con D.G.R. n. 5-8514 del 30 aprile 2024;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, che si articola nelle seguenti Azioni e Sottoazioni:

1) Azione SRD05.1 Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole;

2) Azione SRD05.2 Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole, che comprende più tipologie di impianto: impianto di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura) e impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo, distinto in arboricoltura da legno e arboricoltura con specie tartufigene;

3) Azione SRD05.3 Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole

Sottoazione 1: Sistemi silvoarabili su superficie agricola

Sottoazione 2: Sistemi silvopastorali su superficie agricola e pascoliva.

Dato atto che:

- l'Autorità di Gestione, con Determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";

- in riferimento all'Intervento SRD05 le agevolazioni finanziano attività che non rientrano nell'Art. 42 del TFUE e nell'allegato I del TFUE e che sono quindi assoggettate alle normative sugli aiuti di Stato;

- il Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

- le agevolazioni previste per l'Intervento SRD05 saranno concesse nel rispetto delle condizioni indicate dagli art. 41 e 42 del suddetto Reg. 2022/2472 e che, a tal fine, è stata inviata comunicazione alla CE, ricevendo il relativo codice di esenzione n. SA109123.

Richiamato altresì che:

- l'art. 1 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato dall'art. 12 della legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, del citato decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi dell'art. 1 del Reg. (CE) 885/2006;

- ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati da UE, Stato e Regioni nel modo seguente:

1) il tasso di partecipazione del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) è pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile ed è trasferito dall'UE all'Organismo pagatore regionale;

2) la partecipazione nazionale (Stato e Regioni) è pari al 59,30% della spesa pubblica ammissibile, ed è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale, e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile), che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura a cibo e trasferite all'Organismo pagatore regionale.

Dato atto che:

- secondo l'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, relativamente all'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" era prevista l'apertura di bandi nel secondo semestre 2023;

- secondo il piano finanziario contenuto nel CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, relativamente all'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", la dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a euro 5.000.000,00.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2023, n. 6-7304 con la quale si è disposto:

- di approvare gli indirizzi, comprensivi dell'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, per l'attuazione dei Bandi 2023 dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli";

- di destinare al Bando 2023 dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" euro 3.000.000,00 di spesa pubblica cofinanziata, di cui euro 1.221.000,00 di quota UE a carico del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata, euro 1.245.300,00 di quota Stato, pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata, euro 533.700,00 di quota Regione, pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata;

- di demandare alla Direzione regionale ambiente energia e territorio - Settore A1614A Foreste,

l'approvazione dei bandi 2023 per le singole tipologie di impianto previste dall'Intervento SRD05 nel rispetto di quanto stabilito dalla suddetta deliberazione;

- di stabilire che i suddetti bandi 2023 dovranno tenere conto del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale, adottato con D.G.R. n. 17-6532 del 20/02/2023 e riadottato con DGR n. 29-7032 del 12/06/2023 e che pertanto l'ammissione a finanziamento sia condizionata all'approvazione da parte della Commissione delle modifiche al PSP, come previsto nella citata DGR n. 29-7032/2023;

- di stabilire che per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11- 6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 27 febbraio 2023 al 13 marzo 2023 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. 283/A1705B/2023 del 28 marzo 2023 della Direzione regionale Agricoltura e cibo;

- di dare atto che dell'importo complessivo di euro 3.000.000,00 (di cui euro 1.221.000,00 di quota di cofinanziamento comunitaria ed euro 1.245.300,00 di quota di cofinanziamento statale sono introitate e gestite direttamente da ARPEA) la quota di cofinanziamento regionale di euro 533.700,00, attivata per i bandi 2023 dell'Intervento SRD05, trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2024/1297 di euro 27.320.169,00 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – annualità 2024, utilizzato fino alla concorrenza di euro 8.064.837,00 con una disponibilità finanziaria residua di euro 19.255.332,00.

Vista la determinazione dirigenziale n. 250/A1614A del 15 aprile 2024, con la quale sono state approvate, in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 6-7304, le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", in particolare:

- Azione SRD05.1 "Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole" (Allegato A);
- Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura)" (Allegato B);
- Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo" (Allegato C);
- Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene" (Allegato D).

Vista la determinazione dirigenziale n. 396/A1614A del 23 maggio 2024, con la quale sono state apportate alcune modifiche alle disposizioni per l'attuazione dei Bandi dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli" approvate con DD n. 250/A1614A del 15/04/2024.

Vista la determinazione dirigenziale n. 486/A1614A del 20 giugno 2024, con la quale i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente ai Bandi dell'intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", approvati con D.D. n. 250/A1614A del 15/04/2024, sono stati prorogati alle ore 18:00:00 del 29 luglio 2024.

Dato atto che, in relazione all'Intervento SRD05 del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, come individuato nell'Allegato 1 della sopra citata D.G.R. n. 6-7304 del 31 luglio 2023:

- il responsabile del procedimento "Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili" è il dirigente del Settore Foreste (A1614A);
- il procedimento stesso si è avviato dal giorno successivo alla scadenza del bando e si conclude entro 120 giorni con la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Dato atto che, alla scadenza prevista dalla sopra citata DD n. 486/A1614A del 20 giugno 2024, nell'ambito del bando dell'Intervento SRD05, Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo" risultavano trasmesse n. 2 domande di sostegno.

Considerato che, come previsto dal paragrafo C.3.1 del Bando, per le domande pervenute sono state effettuate le attività amministrative, tecniche e di controllo che comprendono:

- a. verifica della ricevibilità della domanda (rispetto delle modalità e scadenze per la trasmissione, compilazione conforme alle disposizioni del bando, completezza formale della documentazione allegata);
- b. verifica delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari, dell'operazione e degli investimenti/attività proposti;
- c. verifica della congruità, sostenibilità ed ammissibilità tecnico-economica dell'operazione e del quadro economico proposto con riferimento alle finalità, condizioni ed ai limiti definiti dal bando;
- d. verifica del punteggio auto-attribuito ed assegnazione definitiva del punteggio sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando, utile per la formazione della graduatoria di merito delle domande;
- e. definizione della spesa massima ammissibile e del relativo sostegno massimo concedibile.

Dato atto che:

1) per la domanda di sostegno n. 20231081967 presentata da SOCIETA' AGRICOLA CEREALICOLA SAN GIACOMO S.A.S. DI VIGNOLA GIOVANNI & C. (CUAA 03780380014) il punteggio autoattribuito è stato ridotto perché :

- nella domanda di sostegno il richiedente ha dichiarato il possesso della certificazione della gestione sostenibile delle foreste o delle piantagioni e l'intenzione di realizzare un impianto policiclico;

- si è verificato che:

a) l'azienda NON è in possesso della certificazione della gestione sostenibile delle foreste o delle piantagioni, pertanto alla domanda non può essere attribuito il punteggio relativo al criterio di selezione 12 (Possesso certificazione della gestione sostenibile delle foreste o delle piantagioni);

b) secondo quanto riportato nella domanda di sostegno, l'impianto progettato non si può considerare un impianto policiclico, ai sensi del par. B.5.1 e dell'allegato IX "Impianti policiclici" delle disposizioni attuative, pertanto alla domanda non può essere attribuito il punteggio per il criterio di selezione 9 (Impianto policiclico);

2) con nota prot. SIAP-00221917 del 30/10/2024 il richiedente è stato informato del fatto che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, aveva diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

3) entro il termine di 10 giorni sopra indicato, non sono pervenute osservazioni;

4) si confermano pertanto le considerazioni espresse con nota prot. SIAP-00221917 del 30/10/2024, per cui in base ai criteri di selezione riportati al paragrafo B.7 del Bando e a seguito delle verifiche effettuate, alla domanda di sostegno viene attribuito il seguente punteggio: 6 punti per il Principio di selezione P03 "Caratteristiche del soggetto richiedente" (Imprenditore Agricolo Professionale) e 2 punti per il criterio di selezione 13 (Superficie per domanda pari ad almeno 5 ha in corpi di almeno 2 ha), per un totale di 8 punti. Il punteggio attribuito è superiore al punteggio minimo per rientrare nella graduatoria, stabilito al par. B.7 delle disposizioni attuative (7 punti).

Dato atto che:

1) la domanda di sostegno n. 20231082452 presentata da POLLASTRO MATTEO (CUAA PLLMTT77M06F952A) è stata ritenuta non ammissibile con la seguente motivazione:

- nella domanda di sostegno il richiedente NON ha dichiarato l'intenzione di realizzare un impianto policiclico;

- nel quadro "Specie arborea" della domanda di sostegno sono indicate tre specie arboree (ciliegio, farnia e orniello);

- secondo quanto riportato al par. B.5.1 delle disposizioni attuative del Bando, gli impianti policiclici devono essere costituiti da almeno 4 specie di latifoglie arboree;

- l'impianto progettato non può pertanto essere considerato un impianto policiclico, secondo quanto disposto al par. B.5.1 e all'allegato IX "Impianti policiclici" delle disposizioni attuative, e il punteggio relativo non può essere attribuito alla domanda di sostegno;

- in base ai criteri di selezione riportati al paragrafo B.7 del Bando e a seguito delle verifiche effettuate, alla domanda di sostegno è stato attribuito il seguente punteggio: 6 punti per il Principio di selezione P03 "Caratteristiche del soggetto richiedente" (Imprenditore Agricolo Professionale);

- il punteggio attribuito è inferiore al punteggio minimo per rientrare nella graduatoria, stabilito al par. B.7 delle disposizioni attuative (7 punti);
 - il raggiungimento del punteggio minimo stabilito al par. B.7 è un requisito di ammissibilità;
 - i criteri di ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuti per tutto il periodo di impegno;
 - la mancanza di uno solo dei criteri di ammissibilità determina l'inammissibilità della domanda di sostegno;
- 2) il richiedente, con preavviso di rigetto prot. SIAP-00210760 del 10/10/2024, è stato informato del fatto che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, aveva diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;
- 3) in data 19/10/2024 il richiedente ha presentato le Controdeduzioni al preavviso di rigetto (prot. SIAP-00214374), entro il termine di 10 giorni sopra indicato, con cui con cui il tecnico progettista:
- dichiara che "relativamente a quanto indicato in domanda e nel progetto per mero errore materiale non è stata inserita la specie robinia, specie da utilizzarsi con taglio anticipato prima del termine dell'utilizzo della specie principale";
 - dichiara che "il beneficiario era a conoscenza di tale fattispecie di tipologia di impianto con 4 specie ma in assoluta buona fede e per mero errore materiale non è stata inserita la robinia nella domanda informatizzata e nel progetto, rilevando il problema solo all'avvio dell'istruttoria";
 - richiede la "possibilità di essere ammesso alla correzione della domanda per errore palese nella compilazione della medesima e nell'integrazione della documentazione occorrente";
- 4) ai sensi del par. C.5.4 delle disposizioni attuative del bando, le domande di sostegno possono essere corrette e adeguate presentando domanda di correzione di errori palesi in caso di mero errore materiale riconosciuto dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purchè il beneficiario abbia agito in buona fede. La comunicazione di correzione di errori palesi può essere presentata solo relativamente alle domande di sostegno, fino alla data di apertura dell'istruttoria di ammissione;
- 5) ai sensi del par. B.5.1 delle disposizioni attuative, gli impianti policiclici devono rispettare i seguenti obblighi:
- a) essere costituiti da un numero minimo di 500 piante arboree/ettaro, di cui almeno 70 per ettaro principali, destinate alla produzione di legname di pregio con durata del ciclo non inferiore a 15 anni, e massimo di 1000 piante/ettaro;
 - b) essere misti, cioè costituiti da almeno 4 specie di latifoglie arboree scelte esclusivamente tra quelle riportate nell'Allegato V "Specie utilizzabili", delle quali:
 - almeno due come piante principali con ciclo medio-lungo
 - almeno una come pianta "a doppio ruolo"
 - almeno una come "accessoria"
 - come piante "a doppio ruolo" possono essere utilizzati cloni di pioppo, nel limite massimo di 120 piante per ettaro;
 - c) le distanze fra le piante principali a ciclo medio-lungo devono essere minimo 9 metri (la superficie minima a disposizione di ogni pianta principale deve essere di circa 80 mq), pertanto il progetto deve prevedere non più di 125 piante principali/ha;
 - d) la progettazione dello schema d'impianto per blocchi deve rispettare le indicazioni della pubblicazione "Progettazione, realizzazione e gestione delle piantagioni da legno policicliche di tipo naturalistico" (Buresti Lattes E., Mori P., 2016, Litograf Editor srl), di cui è riportato un estratto nell'Allegato IX Impianti policiclici;
- 6) si è verificato che:
- il Piano di investimento allegato alla domanda di sostegno a pag. 6 indica, come specie da utilizzare nell'impianto, farnia, ciliegio selvatico e orniello, senza specificare il numero di piante per ogni specie;
 - lo schema di impianto riportato a pag. 6 del Piano di investimento non rispetta le indicazioni dell'Allegato IX, nè le distanze tra le piante indicate nel par. B.5.1 (è solo presente la frase "si opterà per un sesto d'impianto tradizionale con lati di 6 m x 6 m, 3 3, 1,5 x 1,5"; lo schema d'impianto riportato è relativo ad un sesto 6 x 6, senza specificare le specie);
 - la robinia non viene nominata tra le specie da mettere a dimora;

- nel quadro "Specie arboree" della domanda di sostegno sono previste, come principali, 758 piante di cilegio e 379 di farnia, corrispondenti a 425 piante principali/ha (sup. impianto in progetto: 2,6697 ha), per cui la distanza tra le piante principali è inferiore a 5 metri;

- nel quadro "Specie arboree" della domanda di sostegno sono previste, come accessorie, 1516 piante di ornio; il totale delle piante previste è pertanto 2653, cioè 993 piante/ha (il numero massimo di piante ammissibili è 1000 piante/ha, per cui potrebbero essere aggiunte al massimo 7 robinie/ha);

7) si è ritenuto pertanto che:

- il mancato inserimento della robinia nel quadro "Specie arboree" della domanda di sostegno non sia da considerare un mero errore materiale, ma una scelta progettuale non coerente con un impianto policiclico;

- per rispettare le condizioni previste dal bando per la progettazione di un impianto policiclico non sia sufficiente correggere la compilazione della domanda e integrare la documentazione, come richiesto, ma sarebbe necessario modificare il progetto in modo sostanziale, possibilità non consentita dalle disposizioni attuative.

8) si confermano pertanto le considerazioni espresse con il preavviso di rigetto prot. SIAP-00210760 del 10/10/2024:

- l'impianto in progetto non può essere considerato un impianto policiclico, secondo quanto disposto al par. B.5.1 e all'allegato IX "Impianti policiclici" delle disposizioni attuative, e quindi il punteggio relativo al criterio di selezione 9 non può essere attribuito alla domanda di sostegno;

- in base ai criteri di selezione riportati al paragrafo B.7 del Bando e a seguito delle verifiche effettuate, alla domanda di sostegno viene attribuito il seguente punteggio: 6 punti per il Principio di selezione P03 "Caratteristiche del soggetto richiedente" (Imprenditore Agricolo Professionale);

- il punteggio attribuito è inferiore al punteggio minimo per rientrare nella graduatoria, stabilito al par. B.7 delle disposizioni attuative (7 punti);

- il raggiungimento del punteggio minimo stabilito al par. B.7 è un requisito di ammissibilità;

- la mancanza di uno solo dei criteri di ammissibilità determina l'inammissibilità della domanda di sostegno;

- la domanda n. 20231082452 presentata da POLLASTRO MATTEO (CUAA PLLMTT77M06F952A) non è ammissibile.

Dato atto che:

1) la sopra citata D.G.R. n. 6-7304 del 31 luglio 2023 ripartisce come segue le risorse destinate ai bandi da attivare nell'anno 2023:

- euro 150.000,00 (5% del totale) per l'azione SRD05.1 – bosco permanente;

- euro 1.650.000,00 (55%) per gli impianti di arboricoltura a ciclo breve dell'Azione SRD05.2;

- euro 300.000,00 (10%) per gli impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo da legno dell'Azione SRD05.2;

- euro 600.000,00 (20%) per gli impianti arboricoltura a ciclo medio-lungo con specie tartufigene dell'Azione SRD05.2;

- euro 300.000,00 (10%) per l'azione SRD05.3 – agroforestazione.

2) l'importo investimento per la domanda n. 20231081967 presentata a valere sul bando dell'Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo" è pari a 150.761,69 euro;

3) ai sensi del par. B.2 delle disposizioni attuative approvate con DD n. 250/A1614A del 15 aprile 2024, l'aliquota di sostegno è pari all'80%;

4) la domanda n. 20231081967 trova pertanto copertura finanziaria.

Ritenuto pertanto di concludere l'istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, ai sensi del paragrafo C.3.1 delle disposizioni attuative, con il seguente esito:

1) la domanda di sostegno n. 20231081967 presentata da SOCIETA' AGRICOLA CEREALICOLA SAN GIACOMO S.A.S. DI VIGNOLA GIOVANNI & C. (CUAA 03780380014) è ammissibile e finanziabile, con il punteggio, la spesa massima ammissibile e il contributo massimo ammissibile riportati nell'Allegato A alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

2) la domanda di sostegno n. 20231082452 presentata da POLLASTRO MATTEO (CUAA PLLMTT77M06F952A) NON è ammissibile.

Attestato che il presente atto non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio regionale e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. 30568/A1102A del 02.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile;
- la D.G.R. 31 Gennaio 2024, n. 4-8114 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024.";

DETERMINA

di concludere, ai sensi del paragrafo C.3.1 delle disposizioni attuative, l'istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, con il seguente esito:

1) la domanda di sostegno n. 20231081967 presentata da SOCIETA' AGRICOLA CEREALICOLA SAN

GIACOMO S.A.S. DI VIGNOLA GIOVANNI & C. (CUAA 03780380014) è ammissibile e finanziabile, con il punteggio, la spesa massima ammissibile e il contributo massimo ammissibile riportati nell'Allegato A alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
2) la domanda di sostegno n. 20231082452 presentata da POLLASTRO MATTEO (CUAA PLLMTT77M06F952A) NON è ammissibile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. SRD05_Impianto_arboricoltura_da_legno_a_ciclo_medio_lungo_Domande_ammissibili_e_finanziabili.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento